ISTITUTO COMPRENSIVO 26° IMBRIANI S.A. DE LIGUORI
Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria 1° grado
Via Nicola Rocco, 55 – 80141 NAPOLI
tel: 081/4421646 – mail: naic8bq00r@istruzione.it
sito web: www.ic26imbrianideliguori.edu.it
cod. fisc: 95169910635

I.C. 26° IMBRIANI - DE LIGUORI NAPOLI
Prot. 0009751 del 25/07/2026
IV (Uscita)

Al personale docente
e p.c. al DSGA
e p.c. al personale ata
Agli atti della scuola ed albo digitale

OGGETTO: Calendario ed istruzioni sulle prime attività di settembre 2026

CALENDARIO ATTIVITA' INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

Si riporta di seguito il calendario attività del personale docente di cui all'oggetto, propedeutiche all'inizio delle lezioni. Si precisa che sono state programmate due ore giornaliere di attività funzionali all'insegnamento.

MARTEDI 01 SETTEMBRE ORE 8,30
PRESE DI SERVIZIO - è convocato presso la segreteria scolastica del plesso S. Alfonso esclusivamente il personale docente ed ata neo immesso in ruolo, trasferito, assegnato, utilizzato, con incarico annuale, comunque tutto il personale che deve sottoscrivere un documento per la presa di servizio per il nuovo anno scolastico 2026/2027 presso codesta istituzione scolastica.

MERCOLEDI 02 SETTEMBRE ore 10,00 / 12,00 - Collegio docenti IN PRESENZA al plesso S. Alfonso (l'o.d.g. sarà reso noto con successivo avviso).

GIOVEDI 03 SETTEMBRE ore 10,00 – 12,00
Dipartimenti disciplinari scuola infanzia e primaria al plesso Imbriani (anche per i docenti del plesso Borelli).
Dipartimenti disciplinari scuola secondaria al plesso S. Alfonso.

VENERDI 04 SETTEMBRE ore 10,00 – 12,00
Dipartimenti disciplinari scuola infanzia e primaria al plesso Imbriani (anche per i docenti del plesso Borelli)
Dipartimenti disciplinari scuola secondaria al plesso S. Alfonso

LUNEDI 07 SETTEMBRE ore 10,00 – 12,00
Dipartimenti disciplinari scuola infanzia e primaria al plesso Imbriani (anche per i docenti del plesso Borelli)
Dipartimenti disciplinari scuola secondaria al plesso S. Alfonso

MARTEDI 08 SETTEMBRE ore 9,00 – 11,00
Incontri con i genitori nuovi iscritti scuola infanzia e primaria nei plessi Imbriani e Borelli di appartenenza.
Incontri con i genitori nuovi iscritti secondaria per le sezioni A-B-C

ISTITUTO COMPRENSIVO 26° IMBRIANI S.A. DE LIGUORI
Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria 1° grado
Via Nicola Rocco, 55 – 80141 NAPOLI
tel: 081/4421646 – mail: naic8bq00r@istruzione.it
sito web: www.ic26imbrianideliguori.edu.it
cod. fisc: 95169910635

MERCOLEDI 09 SETTEMBRE ore 10,00 / 12,00
Consigli di intersezione scuola infanzia al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani.
Consigli di interclasse scuola primaria al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani).

MERCOLEDI 09 SETTEMBRE ore 9,00 / 11,00
Incontri con i genitori nuovi iscritti secondaria per le sezioni D-E-F

GIOVEDI 10 SETTEMBRE ore 10,00 / 12,00
Consigli di intersezione scuola infanzia al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani.
Consigli di interclasse scuola primaria al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani).
Consigli di classe secondaria per le classi prime al plesso S. Alfonso
O.d.g. Presentazione classe – Condivisione schede di passaggio alunni – Attività di accoglienza

VENERDI 11 SETTEMBRE ore 10,00 / 12,00
Consigli di intersezione scuola infanzia al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani).
Consigli di interclasse scuola primaria al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani).
Consigli di classe secondaria per le classi seconde e terze
O.d.g. Presentazione classe

LUNEDI 14 SETTEMBRE ore 10,00 / 12,00
Consigli di intersezione scuola infanzia al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani).
Consigli di interclasse scuola primaria al plesso Borelli (anche per i docenti del plesso Imbriani).
Dipartimenti disciplinari scuola secondaria al plesso S. Alfonso.

MARTEDI 15 SETTEMBRE – inizio delle lezioni (gli orari saranno resi noti con successivo avviso).

SCUOLA DELL'INFANZIA - ATTIVITA' ED ISTRUZIONI PER CONSIGLI DI INTERSEZIONE E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI INFANZIA

1. AREE UMANISTICA – LINGUISTICA - ARTISTICO-MUSICALE - MATEMATICO–SCIENTIFICA
2. Area inclusione e sostegno

In attesa di conferma nomina o sostituzione, se presenti rimangono in carica i coordinatori dipartimentali del precedente anno scolastico.

>> Organizzazione delle attività di nuova accoglienza per gli alunni ed i genitori

>> Proposte di eventuale revisione del documento di programmazione educativa e della scheda valutativa di fine ciclo, alla luce del DM 221_2025 recante Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.

>> Preparazione delle schede di osservazione iniziali e finali per la scuola dell'infanzia.

>> Programmazione iniziale delle attività di inclusione, con particolare riguardo agli alunni BES beneficiari di legge 104/1992 e docente di sostegno, nonché gli alunni con fragilità personali e familiari e coloro che hanno manifestato particolari disagi scolastici.

>> Programmazione condivisa per intersezione di avvio anno scolastico per le attività educativo - didattiche, con individuazione degli obiettivi in uscita e con particolare riguardo alle competenze trasversali ed alle tre principali tematiche connesse all'educazione civica, ossia rispetto delle regole e legalità, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, che vanno coltivate fin dalla scuola dell'infanzia.
La programmazione di intersezione, sia in sede di programmazione annuale sia in sede di incontri periodici, deve condurre all'elaborazione di unità educativo didattiche rigorosamente condivise tra tutti i docenti dell'intersezione. Le metodologie e strategie didattiche vanno comunque contestualizzate rispetto al gruppo classe e vanno personalizzate per gli alunni riconosciuti come portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES), con particolare riferimento agli alunni beneficiari di legge 104/1992 e gli alunni con accertate fragilità personali e familiari.
La scuola dell'infanzia è agenzia educativa di base, in cui assume un ruolo preminente la trasversalità e collegialità degli interventi educativi mirati ai fondamentali "*campi di esperienza*" riconfermati dalle Indicazioni nazionali del DM 221_2025.

>> Predisposizione di proposte progettuali finalizzate al raggiungimento di uno o più obiettivi formativi compresi nel PTOF d'istituto.

>> Programmazione delle uscite didattiche per l'a.s. 2026/2027

Per ciascuna giornata di lavoro dovrà essere stilato un verbale, con esplicita indicazione dei docenti assenti, da caricare in bacheca Argo.

SCUOLA PRIMARIA - ATTIVITA' ED ISTRUZIONI PER I CONSIGLI DI INTERCLASSE E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PRIMARIA

1. DIPARTIMENTO UMANISTICO
2. DIPARTIMENTO LINGUISTICO
3. DIPARTIMENTO ARTISTICO E MUSICALE
4. DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO
5. DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE E SOSTEGNO

In attesa di conferma nomina o sostituzione, se presenti rimangono in carica i coordinatori dipartimentali del precedente anno scolastico.

>> Organizzazione delle attività di nuova accoglienza per gli alunni ed i genitori

>> Programmazione iniziale delle attività di inclusione, con particolare riguardo agli alunni BES beneficiari di legge 104/1992 e docente di sostegno, nonché gli alunni BES beneficiari di legge 170/2010, gli alunni con fragilità personali e familiari e coloro che hanno manifestato particolari disagi scolastici, anche in base ai dati ricavati dalle schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia.

>> Predisposizione test d'ingresso.

>> Pianificazione degli interventi individualizzati di recupero, potenziamento e consolidamento per gli alunni della scuola primaria che hanno riportato carenze nel trascorso anno scolastico nelle diverse discipline. Progettazione di UDA inclusive basate sull'approccio metodologico della UDL-PUA (Universal Design for Learning ovvero Progettazione Universale per l'Apprendimento).

>> Programmazione condivisa di avvio anno scolastico per ambiti disciplinari.

>> Ai sensi del DM 221_2025 recante Indicazioni nazionali per il primo ciclo, procedere alla revisione del documento di valutazione curriculare (comprendente le associazioni di giudizi, descrittori ed obiettivi di apprendimento), da inserire successivamente nel PTOF d'istituto.

>> Programmazione condivisa per interclasse di avvio anno scolastico per le attività didattiche, con individuazione degli obiettivi in uscita (in termini di capacità e competenze), con particolare riguardo alle competenze trasversali ed alle tre principali tematiche connesse all'educazione civica, ossia legalità e costituzione, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale. La programmazione di interclasse, sia in sede di programmazione annuale sia in sede di incontri settimanali di programmazione, deve condurre all'elaborazione di UDA essenziali ed imprescindibili, rigorosamente condivise tra tutti i docenti dell'interclasse, per ciascuna annualità del curricolo di scuola primaria. Detta programmazione annuale va articolata in una serie di UDA basilari espresse in termini di obiettivi e contenuti fondamentali, puntualmente e sistematicamente condivisi in sede di programmazione settimanale di interclasse e coerenti con gli standard INVALSI e con il DM 221_2025 recante Indicazioni nazionali MIM, riferite ai nuclei fondanti e contenuti imprescindibili di ciascuna disciplina di insegnamento della scuola primaria. Si rammenta inoltre che gli scrutini elettronici di valutazione intermedia e finale sono calibrati sul suddetto documento di valutazione curriculare (comprendente le associazioni di giudizi, descrittori ed obiettivi) approvato dal Collegio docenti ed inserito nel PTOF d'istituto.
La programmazione settimanale deve essere dunque attuata nel quadro di riferimento degli obiettivi prefissati in quella annuale, onde assolutamente evitare che i docenti di singole classi, nell'ambito di una medesima interclasse, diversifichino i loro percorsi didattici, mentre al contrario è necessario stabilire obiettivi comuni per ogni disciplina. Tutto ciò deve avvenire pur considerando che ogni classe ha le sue peculiarità, per cui bisogna comunque calibrare la programmazione settimanale su ciascun gruppo classe. Nel rispetto della propria libertà metodologica di insegnamento, ogni docente può adeguare al gruppo-classe le strategie d'intervento più idonee, per far sì che tutti gli alunni possano raggiungere, secondo i propri tempi di apprendimento, gli obiettivi comuni proposti a livello di interclasse. Pertanto è assolutamente raccomandato di non discostarsi da quanto stabilito in sede di programmazione, prima annuale e poi con cadenza settimanale, giacché solo in casi del tutto eccezionali ed opportunamente motivati e documentati, i programmi effettivamente svolti dai singoli docenti dell'interclasse, al termine del 1° quadrimestre e dell'anno scolastico, possono omettere una o più unità didattiche afferenti alle suddette programmazioni disciplinari di interclasse e per ambiti disciplinari, articolate in unità di apprendimento essenziali ed imprescindibili rigorosamente condivise in sede di consiglio interclasse. Piuttosto le metodologie e strategie didattiche vanno contestualizzate rispetto al gruppo classe e vanno personalizzate per gli alunni riconosciuti come portatori di

Bisogni Educativi Speciali (BES), con particolare riferimento agli alunni beneficiari di legge 104/1992 e gli alunni con fragilità personali e familiari. Si può dunque far ricorso alle più svariate metodologie, es. didattica breve, operativa, emozionale, ludica, laboratoriale, di gruppo, digitale e quant'altro, in un quadro di PUA (Progettazione Universale per l'Apprendimento). Nondimeno si ribadisce che non si può prescindere dalla trattazione di quelle unità di apprendimento che appunto in sede di interclasse sono reputate imprescindibili. Semmai le programmazioni individuali di un singolo docente per una singola classe possono prevedere unità didattiche aggiuntive in termini di contenuti ed obiettivi disciplinari individualizzati rispetto al contesto classe ed eventualmente personalizzati al fine di valorizzare le eccellenze.
In particolare, per le discipline Italiano, Matematica ed Inglese, è particolarmente importante elaborare le programmazioni per ambiti disciplinari inserendo contenuti ed obiettivi congruenti con le verifiche standardizzate INVALSI.
Si ribadisce nuovamente l'importanza di elaborare una programmazione per ambiti disciplinari riferita ad unità di apprendimento essenziali ed imprescindibili, che si concretizza in un sistema di unità didattiche basilari realmente condivise tra tutti i docenti dell'interclasse. L'assoluta importanza di condividere rigorosamente i punti programmatici, in sede di interclassi settimanali, poggia, tra l'altro, sulle seguenti fondamentali considerazioni:
a) la scuola primaria è scuola della formazione di base, in cui assume un ruolo preminente la trasversalità delle competenze direttamente collegata alla collegialità degli interventi educativi.
b) Le programmazioni annuali, condivise e calibrate con cadenza settimanale, diventano un sistema curricolare di riferimento per tutti gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sia di natura curricolare che extracurricolare. Tutto ciò a vantaggio degli alunni che devono recuperare le proprie carenze, degli stessi docenti che sono chiamati ad operare con interventi di recupero e finanche degli stessi genitori che vogliano eventualmente incaricare insegnanti privati.
c) La programmazione condivisa di interclasse deve costituire un sistema di riferimento per agganciare la preparazione degli studenti agli standard di qualità richiesti dall' INVALSI, e ciò è tanto più importante se si prendono in considerazione i dati OCSE che mostrano un divario italiano crescente tra nord e sud in termini di risultati di apprendimento. Il presente documento trae origine da una presa d'atto di questa situazione e rappresenta una strategia per promuovere un'inversione di tendenza.

>> Attività di progettazione e coordinamento delle prove di verifica.
Si specifica che ciascuna interclasse e ciascun ambito disciplinare dovrà concertare un congruo numero di prove comuni di verifica scritta e/o pratica per classi parallele, precisando il numero, la tipologia (esercizi, test, elaborati e quant'altro), il periodo orientativo di svolgimento, le griglie di valutazione adottate. Dette prove dovranno essere predisposte compatibilmente con i prerequisiti degli allievi e con riferimento ai contenuti ed obiettivi minimi da perseguire, come anzidetto, fino al termine di ciascun anno scolastico.

>> Predisposizione di proposte progettuali finalizzate al raggiungimento di uno o più obiettivi formativi compresi nel PTOF d'istituto.

>> Programmazione delle uscite didattiche per l'a.s. 2026/2027

>> Attività di studio e ricerca disciplinare, con particolare riguardo alle problematiche inerenti strategie e metodologie educativo-didattiche, anche in relazione alle nuove tecnologie ed ambienti didattici innovativi.

Per meglio trattare specifici punti di cui sopra, tutti i docenti avranno la facoltà di riunirsi anche per ambiti disciplinari (con particolare riferimento ai docenti di sostegno, IRC, Inglese ed eventuali docenti neo immessi o trasferiti).

Per ciascuna giornata di lavoro dovrà essere stilato un verbale, con esplicita indicazione dei docenti assenti, da caricare in bacheca Argo.

SCUOLA SECONDARIA - ATTIVITA' ED ISTRUZIONI PER I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SECONDARIA

1. DIPARTIMENTO LETTERARIO E GEOSTORICO
2. DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
3. DIPARTIMENTO ARTISTICO E MUSICALE
4. DIPARTIMENTO STEM
5. DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE E SOSTEGNO

In attesa di conferma nomina o sostituzione, se presenti rimangono in carica i coordinatori dipartimentali del precedente anno scolastico.

>> Organizzazione delle attività di nuova accoglienza per gli alunni ed i genitori

>> Programmazione iniziale delle attività di inclusione, con particolare riguardo agli alunni BES beneficiari di legge 104/1992 e docente di sostegno, gli alunni BES beneficiari di legge 170/2010, nonché gli alunni con fragilità personali e familiari e coloro che hanno manifestato particolari disagi scolastici, anche in base ai dati ricavati dalle schede di passaggio dalla scuola primaria.

>> Predisposizione test d'ingresso.

>> Pianificazione degli interventi di recupero, potenziamento e consolidamento per gli alunni della scuola secondaria che hanno riportato carenze nel trascorso anno scolastico nelle diverse discipline.

>> Programmazione condivisa di avvio anno scolastico.

>> Rielaborazione del curricolo d'istituto, con successivo adattamento del PTOF, onde adattarlo al DM 221_2025 recante Indicazioni nazionali per il primo ciclo, con particolare riferimento alla riformulazione di competenze ed obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline.

>> Programmazione disciplinare condivisa di avvio anno scolastico per le attività didattiche, con individuazione degli obiettivi in uscita (in termini di capacità e competenze), con particolare riguardo alle competenze trasversali ed alle tre principali tematiche connesse all'educazione

civica, ossia legalità e costituzione, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale. La programmazione disciplinare annuale deve condurre all'elaborazione di UDA essenziali ed imprescindibili, rigorosamente condivise tra tutti i docenti del dipartimento, per ciascuna annualità del curricolo di scuola secondaria. Detta programmazione annuale va articolata in una serie di UDA basilari, espresse in termini di obiettivi e contenuti fondamentali, puntualmente condivisi e coerenti con gli standard INVALSI e con il DM 221_2025 recante Indicazioni nazionali per il primo ciclo, con particolare riferimento ai nuclei fondanti e contenuti imprescindibili di ciascuna disciplina di insegnamento della scuola secondaria.
La programmazione periodica deve essere dunque attuata nel quadro di riferimento degli obiettivi dipartimentali prefissati in quella annuale, onde assolutamente evitare che i docenti di singole classi diversifichino i loro percorsi didattici, mentre al contrario è necessario stabilire obiettivi comuni per ogni disciplina. Tutto ciò deve avvenire pur considerando che ogni classe ha le sue peculiarità, per cui bisogna comunque calibrare la programmazione su ciascun gruppo classe. Nel rispetto della propria libertà metodologica di insegnamento, ogni docente può adeguare al gruppo-classe le strategie d'intervento più idonee, per far sì che tutti gli alunni possano raggiungere, secondo i propri tempi di apprendimento, gli obiettivi comuni proposti a livello dipartimentale. Pertanto è assolutamente raccomandato di non discostarsi da quanto stabilito in sede di programmazione dipartimentale, giacché solo in casi del tutto eccezionali ed opportunamente motivati e documentati, i programmi effettivamente svolti dai singoli docenti dell'ambito disciplinare, prima al termine del 1° quadrimestre e poi dell'anno scolastico, possono omettere una o più unità didattiche afferenti alle suddette programmazioni per ambiti disciplinari, articolate in unità di apprendimento essenziali ed imprescindibili rigorosamente condivise in sede dipartimentale. Piuttosto le metodologie e strategie didattiche vanno contestualizzate rispetto al gruppo classe e vanno personalizzate per gli alunni riconosciuti come portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES), con particolare riferimento agli alunni beneficiari di legge 104/1992 e gli alunni con fragilità personali e familiari. Si può dunque far ricorso alle più svariate metodologie, es. didattica breve, operativa, emozionale, ludica, laboratoriale, di gruppo, digitale e quant'altro, in un quadro di PUA (Progettazione Universale per l'Apprendimento). Nondimeno si ribadisce che non si può prescindere dalla trattazione di quelle UDA che appunto in sede dipartimentale sono reputate imprescindibili. Semmai le programmazioni individuali di un singolo docente per una singola classe possono prevedere UDA aggiuntive in termini di contenuti ed obiettivi disciplinari individualizzati rispetto al contesto classe ed eventualmente personalizzati al fine di valorizzare le eccellenze.
In particolare, per le discipline Italiano, Matematica ed Inglese, è particolarmente importante elaborare le programmazioni inserendo contenuti ed obiettivi congruenti con le verifiche standardizzate INVALSI.
Si ribadisce nuovamente l'importanza di elaborare una programmazione per ambiti disciplinari riferita ad unità di apprendimento essenziali ed imprescindibili, che si concretizza in un sistema di unità didattiche basilari realmente condivise tra tutti i docenti dell'area dipartimentale.
L'assoluta importanza di condividere rigorosamente i punti programmatici in sede dipartimentale poggia, tra l'altro, sulle seguenti fondamentali considerazioni:
a) Le programmazioni annuali, condivise e calibrate in sede dipartimentale, diventano un sistema curricolare di riferimento per tutti gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Tutto ciò a vantaggio degli alunni che devono recuperare le proprie carenze, degli stessi docenti che sono chiamati ad operare con interventi di recupero e finanche degli stessi genitori che vogliano eventualmente incaricare insegnanti privati.

b) La programmazione condivisa dipartimentale deve costituire un sistema di riferimento per agganciare la preparazione degli studenti agli standard di qualità richiesti dall' INVALSI, e ciò è tanto più importante se si prendono in considerazione i dati OCSE che mostrano un divario italiano crescente tra nord e sud in termini di risultati di apprendimento. Il presente documento trae origine da una presa d'atto di questa situazione e rappresenta una strategia per promuovere un'inversione di tendenza.

>> Attività di progettazione e coordinamento delle prove di verifica.
Si specifica che ciascun ambito disciplinare dipartimentale dovrà concertare un congruo numero di prove comuni e d'istituto di verifica scritta e/o pratica per classi parallele, precisando il numero, la tipologia (esercizi, test, elaborati e quant'altro), il periodo orientativo di svolgimento, le griglie di valutazione adottate. Dette prove dovranno essere predisposte compatibilmente con i prerequisiti degli allievi e con riferimento ai contenuti ed obiettivi minimi da perseguire, come anzidetto, fino al termine di ciascun anno scolastico.

>> Predisposizione di proposte progettuali finalizzate al raggiungimento di uno o più obiettivi formativi compresi nel PTOF d'istituto.

>> Programmazione delle uscite didattiche per l'a.s. 2026/2027

>> Attività di studio e ricerca disciplinare, con particolare riguardo alle problematiche inerenti strategie e metodologie educativo-didattiche, anche in relazione alle nuove tecnologie ed ambienti didattici innovativi.

>> Nell'ambito del Dipartimento letterario e geostorico, in ottemperanza al DM 221_2025 recante Indicazioni nazionali per il primo ciclo, elaborare una proposta di introduzione del LEL (Latino per Educazione Linguistica) nelle classi seconde e terze, utilizzando gli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa.

Per ciascuna giornata di lavoro dovrà essere stilato un verbale, con esplicita indicazione dei docenti assenti, da caricare in bacheca Argo.

Il dirigente scolastico
dott. geol. Umberto Boiano
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi d.lvo 39/93